COMITATO PER LA DIFESA DELLA COSTITUZIONE EMPOLESEVALDELSA odv

presenta

Progetto di formazione docenti per l'Educazione Civica di cui alla legge n. 92/2019,

a cura del Laboratorio di cultura costituzionale

Università di Pisa

Educare alla cittadinanza digitale - 2

Concetti e strumenti per gli insegnanti

Anno Scolastico 2022-2023

Come noto, la Legge n. 92 del 20/08/2019 ha introdotto, a partire dall'anno scolastico 2020/2021, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione con iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile a partire dalla scuola dell'infanzia.

La scelta della trasversalità di questo nuovo insegnamento risponde alla necessità di perseguire una pluralità di obiettivi di apprendimento e di competenze non scrivibili a una singola disciplina. offrendo un modello di riferimento diverso da quello delle discipline stesse.

La "**Cittadinanza Digitale"** assieme a "Costituzione" e "Sviluppo sostenibile", rappresenta uno dei tre assi della macro-categoria dell'Educazione Civica, la cui ultima definizione è contenuta nelle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica.

Secondo le linee guida del MIUR «per 'Cittadinanza digitale' deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali», in un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete, e contrasto del linguaggio dell'odio.

Il Piano nazionale "Scuola 4.0" prevede, tra le altre, azioni di rafforzamento delle competenze digitali di cittadinanza e sperimentazioni didattiche sui temi di etica e intelligenza artificiale.

Nella società digitale, le competenze necessarie per l'esercizio dei diritti di cittadinanza non sono soltanto quelle necessarie per vivere permanentemente connessi, ma anche quelle per difendersi dai condizionamenti, dalle intrusioni e, in generale, dalla limitazione dei diritti e delle libertà che caratterizzano la vita *online*.

Le applicazioni di intelligenza artificiale oggi disponibili riescono a svolgere compiti e funzioni che fino a pochi anni fa solo gli esseri umani erano in grado di svolgere. Tendiamo perciò a concepirle in termini antropomorfici, ossia a pensare, ad esempio, che un *chatbot* comprenda il significato di ciò che scriviamo o che esso stesso scrive, o che gli algoritmi possano prendere decisioni, ad esempio selezionando in modo automatico il personale da assumere in un'azienda.
Ciò che decidiamo dipende anzitutto da ciò che sappiamo o crediamo.
È importante, perciò, comprendere che cos'è, su cosa si fonda e cosa è in grado di fare, oggi, quella che chiamiamo intelligenza artificiale.
La tendenza al pensiero magico, ossia a concepire in termini antropomorfici gli oggetti della tecnologia, è un'imperfezione, una debolezza umana: è nota e tuttavia irresistibile. Questa naturale tendenza umana all'antropomorfizzazione delle macchine è sfruttata dalle grandi aziende tecnologiche, con narrazioni - sull'intelligenza artificiale e sulle decisioni algoritmiche - funzionali al loro modello di business.

L'idea di un'intelligenza artificiale immateriale, analoga a quella umana e quasi in grado di farsi da sé, produce asimmetrie di potere e occulta la realtà degli sfruttamenti e la materialità degli interessi dei grandi monopoli a mantenere intatta una infrastruttura di sorveglianza e manipolazione.
Ai docenti compete, tra gli altri, il compito di divulgare, in modo semplice e facilmente comprensibile, una contro narrazione realistica.

La scienza aperta è un modello di comunicazione e di discussione della ricerca basato sull'applicazione e sull'espansione, tramite l'uso delle nuove tecnologie, del modello della pubblicità proprio della rivoluzione scientifica moderna, che proprio in Toscana, con Galileo Galilei, fece i suoi primi passi.
La pandemia ha mostrato la capacità della scienza aperta di rafforzare la collaborazione, e il ruolo dell'accesso aperto e immediato alle pubblicazioni e ai dati per la ricerca di nuove cure, strumenti diagnostici e vaccini.

Nel "decennio digitale", se vogliamo poter fare affidamento su "cittadini digitalmente autonomi, responsabili e competenti" e garantire che gli stessi diritti che si applicano *offline* possano essere pienamente esercitati *online*, è opportuna una definizione delle competenze digitali tale da includere la conoscenza dei sistemi di decisione che utilizzano l'intelligenza artificiale; la conoscenza e la padronanza degli strumenti necessari per approfittare delle opportunità offerte dal modello della scienza aperta e dal *software* libero.

Al fine di fornire al corpo docente alcuni strumenti utili per approfondire alcuni aspetti di queste innovative tematiche, che richiedono nuove competenze e abilità, il Comitato per la difesa della Costituzione propone - nell'ambito del progetto "Investire in Democrazia" - un breve corso di formazione sulla cittadinanza digitale, come introdotta dall'art. 5 della L. 92/2019, rivolto a tutti gli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado del territorio empolese.
Il progetto sarà realizzato con la collaborazione del Laboratorio di cultura costituzionale dell'Università di Pisa e vedrà un'introduzione del prof. **Fabio Pacini,** Dipartimento Scienze Giuridiche UNIPI, sul diritto alla *privacy* .

Organizzazione corso:

- 1^ lezione introduttiva e teorico giuridica tenuta dal prof. Fabio Pacini, docente di Diritto dell'Informazione, Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università di Pisa, che tratterà soprattutto del tema della *privacy.*
- 3 sessioni didattiche, ognuna composta da

- un modulo di due ore, per i docenti;

- un laboratorio interattivo sperimentale (sempre di 2 ore) svolto in una classe, scelta di volta in volta fra quelle dei docenti partecipanti alla formazione, dopo ogni lezione teorica. Di fatto tali sperimentazioni didattiche nelle classi rappresentano un'esperienza laboratoriale per i docenti che partecipano alla formazione e tale esperienza sarà diretta per il docente o i docenti che saranno presenti nella classe selezionata, mentre dagli altri potrà essere seguito a distanza, in diretta o differita.

Ai docenti verrà chiesto di rimanere disponibili almeno per qualche mese per rispondere a eventuali domande, così da accompagnare i partecipanti nelle loro scelte.

I laboratori saranno registrati, così da poter essere riproposti in modalità mista o a distanza.

Temi trattati:

1. **Informatica hacker: da utenti (usati) a cittadini (cibernetici)**
   Informatica civica: concetti e strumenti liberi (*free software*) per essere cittadini e non sudditi della rete, o, meglio, di Google, Apple, Facebook, Amazon e Microsoft.
   Posta elettronica e crittografia.
   Rendersi leggibili: il formato dei documenti.

- **Maria Chiara Pievatolo** - Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università di Pisa.

2. **Scienza e didattica in rete.**
   Scienza aperta, a misura d'uomo e a partecipazione civica. Strumenti liberi per l'insegnamento, lo studio e la partecipazione.
   Sistemi centralizzati (a responsabilità concentrata) e decentralizzati (a responsabilità distribuita): IPFS, Mastodon, Dokieli.
   Media sociali commerciali e no: le alternative.
   Html di base [a richiesta]

- **Maria Chiara Pievatolo e Giacomo Tesio** (Informatico)

3. **Atlante dell'intelligenza artificiale**
   Terra, lavoro, energia, dati e algoritmi.
   "Con chi parlo?": perché i chatbot non capiscono, ma qualcuno ci ascolta comunque.
   Ha senso parlare di etica dell'intelligenza artificiale?
   Le auto possono decidere chi uccidere?
   Perché i robot maggiordomo di Google sono pericolosi.

- **Daniela Tafani** - Dipartimento di Scienze politiche dell'Università di Pisa.

Calendario:

12 dicembre 2022 - 1^ lezione prof. Fabio Pacini, Dipartimento scienze giuridiche UNIPI

Gennaio - 2° incontro, giorno da stabilire tra 24 /26/27 30 o 31. - Laboratorio settimana successiva, mattina da stabilire con insegnante partecipante.
Febbraio - 3° incontro da definire (9 /10 /13 / 14 e anche il 17) - Laboratorio settimana successiva dal 20 al 24 " " .

Il 4° incontro può essere previsto sia il 27 o 28 febbraio oppure 2 o 3 marzo.
il laboratorio conseguente nella settimana dal 6 al 10 marzo.

Si precisa che, pur non essendo preclusa la partecipazione on line a tutti gli iscritti, i laboratori sperimentali saranno sostanzialmente destinati ai docenti delle scuole secondarie di secondo grado. Per i docenti degli **Istituti Comprensivi,** a conclusione delle lezioni teoriche, sarà invece proposto un incontro seminariale con Giorgio Cappellani, autore del libro "Crescere nell'era digitale".

Luogo svolgimento :

Da verificare disponibilità locali con Amm.ne comunale.

Presentatore e referente

Sandra Sani, presidente del Comitato per la difesa della Costituzione odv,

sanisandra00@gmail.com- 339 2404676

Costi

Il corso è a titolo gratuito ed ai partecipanti verrà rilasciato un attestato valido ai fini dell'adempimento dell'obbligo formativo .

Empoli 28/10/2022

Presentatrice e Referente

Sandra Sani

Co.Co.Em. odv

APPENDICE

Programma incontri anno 2023:

Dopo il primo incontro con prof. Fabio Pacini previsto per il pomeriggio, ore 15.30, del 12 dicembre 2022, le lezioni successive ed i laboratori si svolgeranno con il seguente orario:

- 24 gennaio (pomeriggio) incontro di Daniela Tafani con i docenti, in presenza .
  Laboratorio il 2 febbraio (mattina).

- 9 febbraio (pomeriggio) incontro di Maria Chiara Pievatolo (in presenza) e Giacomo Tesio (in collegamento) con i docenti.
  Laboratorio il 13 febbraio (mattina).

- 27 febbraio (pomeriggio) incontro di Maria Chiara Pievatolo (in presenza) e Giacomo Tesio (in collegamento) con i docenti.
  Laboratorio il 2 marzo (mattina).

Tutti gli incontri saranno registrati e la registrazione messa a disposizione dei partecipanti.

I laboratori – di 2 ore - si svolgeranno in una classe, proposta dai partecipanti al corso.
Sarà reso possibile collegarsi in diretta e/o vedere l'incontro laboratoriale in differita.
Possono essere superate le eccezioni di privacy perché si può riprendere solo chi fa lezione o comunque adulti.
A questo proposito invito coloro che intendono frequentare il corso di valutare già fin da ora l'opportunità di proporre una loro classe per il laboratorio.
Se ci sono problemi per il giorno previsto è possibile fare altre proposte dato che c'è ancora tempo per risentire relatori ed eventualmente cambiare date.

Rammento che per le/i docenti dei Comprensivi è previsto un incontro seminariale con Giorgio Cappellani, autore del libro "Crescere nell'era digitale" in un pomeriggio ancora da definire.

Sempre disponibile per ogni chiarimento o integrazione.

Sandra Sani - 339 2404676